



## **DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 20 APRILE 2018**

Oggetto: Porto di Napoli – Località Molo Carmine - ITALIANA IMPIANTI s.r.l. – Rilascio concessione per l'utilizzo di beni demaniali marittimi (manufatto di complessivi mq. 182,43 - area di mq. 35, aderente al suddetto manufatto - manufatto di mq. 98,12 in struttura metallica -aree scoperte di rispettivi mq. 12,14 e mq. 82,00, comprese tra i citati manufatti - manufatto della superficie di sedime mq. 103,68) da destinare ad officina meccanica navale - decorrenza: 01.01.2017/31.12.2020.

### **IL COMITATO DI GESTIONE**

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Criscuolo, Faraone e Cassone (voto unico).

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri e Brignola.

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017 e n. 28 del 25.07.2017, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visto l'art. 36 e ss. del Cod. Nav. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto, in particolare, l'art. 9, n. 5, l. f) della Legge 84/94 e s.m.i.;

Vista la licenza n°49/2017 rilasciata in data 04.05.2017, con validità fino al 31.12.2016, con la quale la soc. Italiana Impianti s.r.l. ha ottenuto in concessione i seguenti beni demaniali marittimi (identificati nel S.I.D. - Sistema Informativo Demanio - Foglio n. 146, p.lle nn. 24, 118, 119, 189,190 e 239 - Comune censuario F839), situati in località Molo Carmine del Porto di Napoli, da destinare ad officina meccanica navale: un manufatto di complessivi mq. 182,43 composto da due scatole murarie ad un solo livello, adibito a spogliatoi/servizi e officina; un'area di mq. 35, aderente al suddetto manufatto, per la posa di una tettoia prefabbricata mobile, adibita ad officina; un manufatto della superficie totale di mq. 98,12 in struttura metallica, ad un solo livello, adibito ad officina; aree scoperte di rispettivi mq. 12,14 e mq. 82,00 di cui mq. 19,20 con struttura in lamiera metallica, comprese tra i citati manufatti, per deposito di materiali; un manufatto della superficie di sedime mq. 103,68 composto da un piano terra adibito ad officina di carpenteria metallica e da un primo piano adibito ad ufficio, sulla cui copertura è installato un impianto fotovoltaico;

Considerato che con istanza (Mod. D2), assunta al protocollo generale in data 15.5.2017 al n. 3085, la predetta società ha chiesto il rinnovo della licenza di concessione per una durata di quattro anni, dal 01.01.2017 al 31.12.2020;

Vista la dichiarazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nella quale viene ripercorsa l'istruttoria amministrativa condotta sulla pratica in oggetto;

Preso atto che a seguito del procedimento di pubblicità adottato dall'Adsp l'istanza è stata regolarmente pubblicizzata a norma dell'art.18 del R.E.C.N. con avviso AdSP n.302 del 25.01.2018,



per il periodo 01.02.2018/21.02.2018, nel rispetto dei principi e criteri di derivazione comunitaria, senza che siano pervenute osservazioni e/o istanze in concorrenza;

Preso atto, altresì, che la suddetta società non presenta esposizione debitoria nei confronti di questa Amministrazione ed ha già corrisposto il canone demaniale marittimo per l'anno 2017 con bonifico del 6.04.2018, preso in carico in data 9.04.2018;

Preso atto che la società richiedente, prima della sottoscrizione dell'atto concessorio, dovrà prestare idonea cauzione ex art. 17 Reg. cod. nav., a garanzia di ogni obbligo derivante dall'atto concessorio, ivi compresi diritti e tariffe;

Preso atto che il rilascio dell'area in concessione risulta compatibile con le previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale, del P.O.T., approvato con delibera del Comitato di gestione n. 9 del 9.03.2017 e del Master Plan del Porto di Napoli approvato con delibera del Comitato di gestione n. 7 del 19.02.2018;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Francesco Messineo**

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio di una concessione demaniale quadriennale, come da bozza di licenza allegata, con decorrenza dal 01.01.2017 al 31.12.2020, a favore della società Italiana Impianti s.r.l. relativamente ai seguenti beni demaniali marittimi situati in località Molo Carmine – Porto di Napoli - da destinare ad officina meccanica navale: un manufatto di complessivi mq. 182,43 composto da due scatole murarie ad un solo livello, adibito a spogliatoi/servizi e officina; un'area di mq. 35, aderente al suddetto manufatto, per la posa di una tettoia prefabbricata mobile, adibita ad officina; un manufatto della superficie totale di mq. 98,12 in struttura metallica, ad un solo livello, adibito ad officina; aree scoperte di rispettivi mq. 12,14 e mq. 82,00 di cui mq. 19,20 con struttura in lamiera metallica, comprese tra i citati manufatti, per deposito di materiali; un manufatto della superficie di sedime mq. 103,68 composto da un piano terra adibito ad officina di carpenteria metallica e da un primo piano adibito ad ufficio, sulla cui copertura è installato un impianto fotovoltaico.

Il canone demaniale dovuto è determinato mediante le "Tabelle canoni approvate in forza dell'art.15, II comma del D.L. 02/10/1981 n.546, convertito con modifiche nella Legge 01/12/1981 n.692", tabella A categoria D - voce 302 (officina meccanica navale) vds delibera AP 409/2010 – ed ammonta per l'anno 2018 ((valore Istat - riferimento circolare n°82 del 11.12.2017 e n° 83 del 21.02.2018 del MIT) ad € 13.531,22.

Il rilascio della suddetta concessione è subordinato alla corresponsione del canone annuo per l'anno 2018 come sopra determinato ed alla costituzione della cauzione di cui all'art.17 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione.

Resta fermo l'obbligo del titolare di acquisire tutti gli eventuali, ulteriori nulla osta/autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 20.04.2018

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Francesco MESSINEO**

**IL PRESIDENTE**  
**Pietro SPIRITO**

N. \_\_\_\_ del Registro concessioni Anno 2018 N. \_\_\_\_\_ del Repertorio

**A U T O R I T À   D I   S I S T E M A   P O R T U A L E   D E L  
M A R   T I R R E N O   C E N T R A L E**

Codice Fiscale 95255720633

**I L   P R E S I D E N T E**

**Vista** la legge 28/1/94, n.84 di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169;

**Visto**, in particolare, l'art. 7, comma 1, del menzionato D. Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L. 84/94 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, n. 15 Autorità di Sistema Portuale (AdSP);

**Visto** il D.M. n.423 datato 5 dicembre 2016 con il quale il Dott. Pietro SPIRITO è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

**Visto** il D.M. 6 aprile 1994 che ha definito gli ambiti di competenza della soppressa Autorità Portuale di Napoli oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

**Visto** il D.M. 18.9.2006 che ha ampliato gli ambiti della circoscrizione territoriale della soppressa Autorità Portuale di Napoli estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico, entrambi confluite successivamente nella AdSP del Mar Tirreno Centrale;

**Visti** gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione;

**Viste** le disposizioni contenute nel Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

**Vista** la legge 4 dicembre 1993 n. 494 e s.m.i.;

**Premesso che:**

- la società Italiana Impianti s.r.l. ha utilizzato, mediante concessione d.m. n°49/2017 rilasciata in data 04.05.2017, con validità fino al 31.12.2016, i seguenti beni demaniali marittimi situati nel Comune di Napoli e precisamente in Porto - località Molo Carmine - da destinare ad officina meccanica navale: un manufatto di complessivi mq. 182,43 composto da due scatole murarie ad un solo livello, adibito a spogliatoi/servizi e officina; un'area di mq. 35, aderente al suddetto manufatto, per la posa di una tettoia prefabbricata mobile, adibita ad officina; un manufatto della superficie totale di mq. 98,12 in struttura metallica, ad un solo livello, adibito ad officina; aree scoperte di rispettivi mq. 12,14 e mq. 82,00 di cui mq. 19,20 con struttura in lamiera metallica, comprese tra i citati manufatti, per deposito di materiali; un manufatto della superficie di sedime mq. 103,68 composto da un piano terra adibito ad officina di carpenteria metallica e da un primo piano adibito ad ufficio, sulla cui copertura è installato un impianto fotovoltaico;
- con istanza (mod. D2), acquisita in data 15.5.2017 al n. 3085 del protocollo generale di questa Amministrazione, la predetta società ha chiesto, ex art. 36 Cod. Nav., rinnovo della concessione n°49/2014 per ulteriori anni 4;
- la predetta istanza è stata regolarmente pubblicizzata, a norma dell'art.18 R.C.N., con avviso AP n.302 del 25.01.2018, per il periodo 01.02.2018/21.02.2018, senza che siano pervenute osservazioni e/o istanze in concorrenza.
- il manufatto in cui insistono i suddetti locali è identificato nel S.I.D.

(Sistema Informativo Demanio) - Foglio n. 146, p.lle nn. 24, 118, 119, 189,190 e 239 – Comune censuario F839;

- il canone demaniale marittimo dovuto a fronte della richiesta di concessione in oggetto - determinato mediante le “Tabelle canoni approvate in forza dell’art.15, II comma del D.L. 02/10/1981 n.546, convertito con modifiche nella Legge 01/12/1981 n.692”, tabella A categoria D - voce 302 (officina meccanica navale) vds delibera AP 409/2010 - è corrispondente per l’anno 2018 Istat (riferimento circolare n°82 del 11.12.2017 del MIT) ad € 13.531,22;
- la Italiana Impianti ha costituito, per il rilascio del precedente titolo concessorio, la cauzione, ex art. 17 del Regol. Esec. Cod. Nav., garantendo la complessiva somma di € 28.273,08 con polizze fidejussorie dell’INA Assitalia SpA n.766614771 (già n. 196/00059276) e n. 766614775 (già n. 196/00061052);
- da estratto conto cliente datato \_\_\_\_\_, agli atti d’ufficio, la società in oggetto non presenta esposizione debitoria nei confronti di questa AdSP;
- che non sono state svolte le ulteriori formalità istruttorie in quanto trattasi di beni demaniali marittimi già oggetto di precedente rapporto concessorio e per lo stesso scopo;
- con delibera n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Comitato di Gestione dell’AdSP ha espresso il parere relativo al rilascio/rinnovo della concessione in questione

**Il Dirigente Area Istituzionale**

**Dott. Emilio SQUILLANTE**

Dato atto che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di concessione ex artt. 4-5-6 l. 241/90, avanzata dall'Ufficio Demanio

**Il Segretario Generale**

**Ing. Francesco MESSINEO**

Considerato che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente, e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di concessione predisposto dal dirigente dell'Area Istituzionale.

**CONCEDE**

alla società ITALIANA IMPIANTI s.r.l. (P.Iva 01318271218 con sede in Napoli porto – molo Carmine) ad utilizzare i seguenti beni demaniali marittimi, situati nel Comune di Napoli e precisamente in porto località Molo Carmine, da destinare ad officina meccanica navale: un manufatto di complessivi mq. 182,43 composto da due scatole murarie ad un solo livello adibito a spogliatoi/servizi e officina; un'area di mq. 35 aderente al suddetto manufatto per la posa di una tettoia prefabbricata mobile adibita ad officina; un manufatto della superficie totale di mq. 98,12 in struttura metallica ad un solo livello adibito ad officina; aree scoperte di rispettivi mq. 12,14 e mq. 82,00 di cui mq. 19,20 con struttura in lamiera metallica, comprese tra i citati manufatti, per deposito di materiali; un manufatto della superficie di sedime mq. 103,68 composto da un piano terra adibito ad officina di carpenteria metallica e da un primo piano adibito ad ufficio, sulla cui copertura è installato un impianto fotovoltaico.

La presente licenza è rilasciata, ai soli fini demaniali marittimi e per quanto di specifica competenza, per il periodo decorrente dal **1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2020**, con l'obbligo di corrispondere all'AdSP, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed a corrispettivo della presente concessione il cui valore complessivo è pari ad **€ 54.124,88 (cinquantaquattromilacentoventiquattro/88)**, esenti da IVA ai sensi degli artt. 1,3,4 del D.P.R. 633/72, confermato dall'art.1 – comma 933 – della Legge 296/06 e s.m.i.. Gli importi annuali sono soggetti ad indicizzazione a norma dell'art.4 della L.494/93.

Il concessionario ha, comunque, l'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore nulla osta/autorizzazione previsti dalla legge e rientranti nelle competenze di altre Amministrazioni, e, in particolare, di quelli a carattere edilizio/urbanistico, ambientale e paesaggistico.

I beni concessi sono da considerarsi incamerati tra le pertinenze demaniali marittime, salvo diversa determinazione assunta ai sensi e nei modi di cui all'articolo 49 del Codice della Navigazione. Alla scadenza della concessione, il titolare dovrà sgomberare a proprie spese i beni demaniali marittimi occupati, asportandovi le opere amovibili realizzate e le attrezzature ivi installate, e quindi riconsegnarli nel pristino stato nelle migliori e funzionali condizioni all'AdSP.

Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione e s.m.i., il concessionario presenti domanda di rinnovo prima di detta scadenza, in modo che all'epoca in cui questa dovrà verificarsi sia dato corso agli adempimenti istruttori di selezione, non si darà luogo

provvisoriamente allo sgombero dei beni concessi finché non si siano concluse le procedure di selezione.

L'AdSP avrà, comunque, la facoltà di dichiarare la decadenza del titolare dalla presente concessione nel caso in cui rilevi che lo stesso abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata nonché di revocare la presente concessione, quando lo ritenga necessario, ai fini della maggiore tutela degli interessi pubblici marittimi ai sensi dell'articolo 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione. Il concessionario potrà solo ottenere il rimborso della metà del canone pagato nel caso in cui abbia usufruito della concessione per un periodo non eccedente la metà di quello indicato nella licenza. Nei suddetti casi di revoca della concessione, o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, i beni demaniali marittimi, asportandovi le attrezzature di facile rimozione installate, e di riconsegnarli nel pristino stato all'AdSP, sulla semplice intimazione scritta dalla stessa che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di un proprio Agente.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Ufficio di porto e del Comune di Napoli entro il cui territorio insistono i beni occupati.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e alla riconsegna dei beni demaniali in concessione, tanto alla scadenza che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di



provvedervi d'ufficio in danno al concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dalle vigenti leggi, oppure rivalendosi sulle somme depositate ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione o che potranno ricavarsi dalla vendita delle attrezzature di facile rimozione ivi installate, vendita che l'AdSP avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando, in tal caso, integra la responsabilità della concessionaria per le eventuali maggiori spese delle quali l'AdSP potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti leggi in materia.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e/o alle proprietà nell'esercizio della presente concessione o per qualunque altro utilizzo non autorizzato dalla presente concessione d.m..

Non potrà eccedere i limiti assegnati, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi ed alla circolazione cui fossero destinate.

Dovrà, inoltre, lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, al bene demaniale concesso, agli incaricati dell'Autorità, al personale P.G. della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agli agenti del Provveditorato per le Opere Pubbliche, della Finanza e delle Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

1. i beni demaniali marittimi devono essere adibiti esclusivamente allo scopo per il quale sono stati assentiti in concessione;
2. l'eventuale installazione di insegne pubblicitarie deve essere preventivamente autorizzata dall'AdSP;
3. il concessionario deve curare scrupolosamente la pulizia, la derattizzazione, la disinfestazione dei beni occupati ed il loro riassetto, nonché provvedere alla differenziazione dei rifiuti secondo la normativa vigente in materia, assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs. n.81/2008 ;
4. Il concessionario dovrà provvedere, laddove necessario, all'accatastamento del bene, secondo le vigenti procedure previste dalla circolare congiunta n. M\_TRA/DINFR/2592 del 04.03.2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio ed Agenzia del Territorio;
5. nessun indennizzo è dovuto al concessionario al termine della concessione per eventuali migliorie apportate alla stessa;
6. è posto in capo al concessionario l'onere dell'ordinaria e straordinaria manutenzione dei beni concessi, che dovranno essere restituiti, alla scadenza, nelle migliori e funzionali condizioni all' AdSP.
7. Ogni lavoro che non sia di ordinaria manutenzione dovrà essere autorizzato dalla stessa Amministrazione concedente;
8. il concessionario resta unico e solo responsabile sia penalmente che civilmente per qualsiasi danno dovesse derivare a persone o cose durante l'esercizio della concessione a norma dell'articolo 23 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione;
9. il concessionario si obbliga, a pena di decadenza, a corrispondere le

somme dovute ai concessionari e/o gestori dei servizi di interesse generale come corrispettivo della fornitura a titolo oneroso dei predetti servizi di cui al D.M. 14.11.1994;

**10.** il canone versato per la presente concessione si intende corrisposto a titolo provvisorio, e il concessionario, sottoscrivendo il presente atto si impegna a corrispondere eventuali conguagli anche riferiti ad annualità precorse, riconoscendo irrilevante la scadenza della presente licenza in quanto trattasi di impegno pattuito;

**11. il concessionario**, con la sottoscrizione della presente licenza:

- **conferma** l'impegno formale di rimuovere, a proprie cure e spese, le opere realizzate qualora il relativo ambito portuale fosse oggetto di rifunzionalizzazione specialistica;
- **s'impegna**, qualora le aree/beni occupati contrastano con il Piano Regolatore Portuale - ex art. 5 Legge 84/94 - ma anche con gli ulteriori atti di programmazione adottati dall'Autorità Portuale prima e successivamente dall'AdSP, a rimmetterli in pristino stato, nel termine perentorio determinato dall'Autorità concedente, senza pretese d'indennizzo o rimborso di sorta;

**12.** il concessionario si impegna inoltre a corrispondere, in caso di ritardato pagamento dei canoni richiesti, l'indennità di mora e/o interessi previsti dal relativo Decreto A.P/AdSP ed è, altresì, edotto che il versamento di detti oneri non pregiudica altre eventuali azioni quali la dichiarazione di decadenza o il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente;

**13.** il concessionario deve costituire e mantenere attiva, per tutta la durata della concessione, una polizza assicurativa che copra i manufatti

demaniali contro i danni in genere, da fulmine e da incendio, per un importo fissato in relazione al valore dell'immobile. Tale polizza di assicurazione deve essere vincolata a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale.

14. ai fini dell'articolo 47 lett.d) del C.N. il numero di rate di canone il cui mancato pagamento comporta la decadenza della concessione è fissata in una;
15. il concessionario si obbliga a registrare il presente atto presso il competente Ufficio Finanziario - Agenzia delle Entrate - in regime proporzionale rispetto al valore dello stesso, secondo la normativa vigente, nonché a versare quanto dovuto in caso di ritardata registrazione;
16. Il concessionario si obbliga a corrispondere i tributi, le tasse e le imposte dovute per legge, in dipendenza del presente rapporto concessivo;
17. al concessionario incombe l'onere di prevenire, mediante appositi accorgimenti tecnici e azioni di sorveglianza, ogni versamento che possa causare direttamente o indirettamente l'inquinamento dei beni demaniali concessi e delle acque del mare.
18. **il concessionario** ha l'obbligo di:
  - **verificare** il mantenimento in sicurezza dei beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione;
  - **segnalare** – senza indugio/immediatamente – a questa AdSP l'eventuale stato di pericolo dei beni medesimi, a mezzo di un sistema di comunicazione che comprovi l'avvenuta ricezione della segnalazione stessa;
  - **rappresentare** all'AdSP il detto stato di pericolo e immediatamente

eliminare lo stesso qualora si possa provvedere con operazioni di ordinaria manutenzione;

- **astenersi** dal continuare nell'esercizio dell'attività stessa e vietare l'accesso e l'uso alle aree relative predisponendo ogni misura utile anche mediante apposizione di adeguata segnaletica visibile di impedimento in presenza di potenziali pericoli per la conduzione delle attività oggetto del presente atto.

**Al concessionario:**

- come estratto contabile datato \_\_\_\_\_, agli atti d'ufficio, la società Italiana Impianti s.r.l. non presenta esposizione debitoria pregressa nei confronti dell'AdSP;
- avendo provveduto al pagamento del canone demaniale per l'anno 2017 come da reversale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- depositato la polizza fideiussoria n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ emessa dalla \_\_\_\_\_ a garanzia dell'importo pari ad € \_\_\_\_\_

**si rilascia** la presente licenza, che egli sottoscrive in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, dichiarando di eleggere il proprio domicilio in Napoli porto località molo Carmine.

Napoli, .....

**IL CONCESSIONARIO**

\_\_\_\_\_

*Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, la parte prende attenta visione delle condizioni speciali di cui sopra e dichiara di*

*accettare espressamente le clausole nn. 1.-2.-3.-4.-5.-6.-7.-8.-9.-10.-11.-12.-  
13.-14.-15.-16.-17.-18.-19.*

**IL CONCESSIONARIO**

---

**L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR TIRRENO CENTRALE**

**IL PRESIDENTE**

**Pietro SPIRITO**